

Con i fondi stanziati per lo scalo merci prevista la realizzazione di percorsi alternativi per le auto

Passaggi a livello "aggirati"

Con il nuovo centro ferroviario le frazioni non saranno più tagliate fuori

La progettazione costerà trecento milioni di lire

CANTIERE 23/11

'Scartabene' a Voltana

Il progetto "Scartabene", riguardante la raccolta dei rifiuti, torna a Voltana dopo due anni e lo fa in occasione del riordino del servizio di igiene urbana. La raccolta differenziata è stata introdotta da tempo con la metodologia del doppio contenitore e oggi, alla luce dell'esperienza fin qui maturata, verranno riorganizzati gli "ecopunti" e avviato il servizio itinerante per i rifiuti ingombranti e gli scarti vegetali. I cittadini saranno informati dagli operatori di Team che da ieri hanno iniziato a recarsi dalle singole famiglie per informarli sulle novità e consegnare loro materiali con le informazioni aggiornate per la corretta separazione dei rifiuti. Inoltre sabato prossimo, 25 novembre, dalle 9 alle 18, i voltanesi potranno partecipare alla "Pesca Scartabene" con la possibilità di vincere premi portando rifiuti separati allo stand che Team allestirà in piazza dell'Unità. Sabato è infatti in programma la "Giornata Scartabene" dove le persone potranno chiedere informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sulla riorganizzazione del servizio agli operatori presenti allo stand. Ai partecipanti alla Giornata saranno dati in omaggio simpatici gadgets.

CANTIERE 23/11

LUGO - Finalmente qualcosa sembra muoversi nell'ambito della vicenda dei passaggi a livello che attualmente si agitano fuori dalla città di Lugo l'intero rione Madonna delle Stuoie e numerose frazioni limitrofe. Come annunciato dal sindaco Maurizio Roi nell'ultima seduta del consiglio comunale, la Regione Emilia Romagna ha infatti deliberato l'assegnazione di un contributo di duecento milioni di lire per realizzare un primo studio di fattibilità e progettare le opere connesse al trasferimento dello scalo merci ferroviario, operazioni che dovrebbero portare anche a sostituire i passaggi a livello di oggi con percorsi alternativi in grado di evitare le lunghe soste che hanno esasperato per anni migliaia di cittadini fermi davanti alla rotale. Il contributo assegnato al Comune di Lugo è giunto grazie alla scelta attuata dalla Provincia di Ravenna che, a sua volta, ha rinunciato per l'anno in corso al contributo previsto dalla legge regionale 30/1988 in favore della stessa amministrazione pubblica lughese.

"Una scelta - sottolinea



Il sindaco di Lugo Maurizio Roi ha illustrato il progetto scalo merci

Lugo, mentre l'incarico verrà affidato alla società Centro merci, la quale godrà di nove mesi di tempo per concludere questa prima parte delle operazioni. Nel frattempo, proseguono i lavori di costruzione del nuovo scalo merci all'interno del centro intermodale, una struttura che, nelle intenzioni dei suoi progettisti, consentirà di alleggerire il centro della città dall'attività di trasporto.

"Questo provvedimento dice il sindaco di Lugo Maurizio Roi - è il primo importante passo per la realizzazione degli indirizzi voluti all'unanimità dal consiglio comunale a proposito del superamento della barriera ferroviaria nella zona sud-ovest di Lugo. Realizzare passo dopo passo gli impegni assunti, questa è la nostra risposta alle polemiche di Forza Italia e Pri, i quali hanno cambiato idea rispetto al voto dell'ordine del giorno in consiglio. La chiusura di via Croce Coperta, prevista da circa dieci anni, è funzionale all'avvio

del nuovo scalo merci nel centro intermodale. Se non si realizza il nuovo scalo - prosegue Roi - non si può spostare quello attuale e non si possono realizzare le opere di superamento della barriera ferroviaria. Fra l'altro non emerge chiaramente la posizione di questi gruppi, cioè se intendono subordinare l'apertura del nuovo scalo merci alla realizzazione di una serie di opere assai impegnative, oppure se si tratta solo di esigenza propagandistica". Roi sottolinea poi l'aspetto economico della vicenda. "L'avvio dell'attività del nuovo scalo merci è l'operazione di qualificazione e sviluppo economico più importante degli ultimi decenni per il nostro sistema di imprese e per il ruolo di polo logistico che Lugo viene ad assumere in una collocazione territoriale strategica tra l'interporto di Bologna ed il porto di Ravenna. È significativo che proprio questa scelta - conclude Roi - crei le condizioni per affrontare il superamento della barriera ferroviaria dando così risposta alle esigenze di tanti cittadini".

Marco Pirazzini

IL SINDACO REPLICA SULLO SCALO MERCI: «LAVORI PREVISTI DA ANNI»

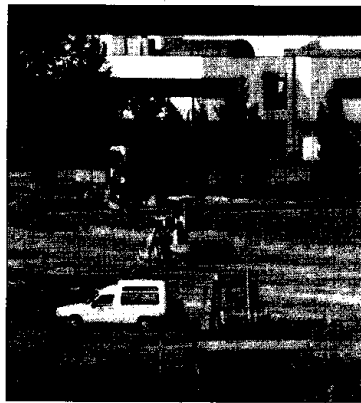
Stuoie, 'impegni rispettati'

CANTIERE 23/11

Accordo sul 'Campus'

Il consiglio provinciale ha approvato a maggioranza (astenuti An, Forza Italia e Lega Nord) il protocollo d'intesa tra la Provincia e il Comune di Lugo per la qualificazione del sistema scolastico medio-superiore nel territorio lughese. La convenzione prevede, come ha spiegato l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Noemia Piantani: l'avvio delle procedure per l'acquisizione delle aree di proprietà privata che fanno parte del 'campus scolastico' individuato dal Prg del Comune; la progettazione preliminare del nuovo insediamento scolastico previsto a est della linea ferroviaria e la progettazione dei collegamenti viabili. La spesa ammonta a 120 milioni di lire, 60 dei quali sono a carico del Comune di Lugo e 60 a carico della Provincia.

La regione Emilia Romagna ha deliberato l'assegnazione di un contributo di 200 milioni al Comune di Lugo, connesso al trasferimento dello scalo merci ferroviario e alla costruzione di opere sostitutive dei passaggi a livello. Ciò si è reso possibile grazie alla scelta della Provincia di Ravenna che ha rinunciato, per l'anno in corso, al contributo previsto dalla legge regionale 30/1988, a favore appunto del Comune di Lugo. «Una scelta - afferma Gianfranco Gianfranceschi, vicepresidente della Provincia - motivata dal ruolo che il Centro merci di Lugo riveste all'interno del Piano territoriale di coordinamento provinciale e dal contributo che il progetto lughese fornirà all'incremento del trasporto merci su ferro». Studio e progettazione delle opere, per una spesa complessiva di 300 milioni (200 finanziati dalla Regione e 100 dal Comune) saranno affidati alla Società centro merci che avrà nove mesi di tempo per realizzarli e che sarà incaricata, inoltre, di tenere i rapporti con le Ferrovie dello Stato. Intanto proseguono i lavori di costruzione del nuovo scalo merci all'interno del Cen-



Al Centro Intermodale proseguono i lavori per il nuovo scalo merci delle ferrovie. (Foto Zani)

ramento della barriera ferroviaria nella zona sud-ovest di Lugo. Realizzare passo dopo passo gli impegni assunti; questa è la nostra risposta alle polemiche di Forza Italia e Pri, i quali hanno cambiato idea rispetto al voto espresso allora in consiglio

comunale. La chiusura di via Croce Coperta, prevista da circa dieci anni, è funzionale all'avvio del nuovo scalo merci nel Centro intermodale. Se non si realizza il nuovo scalo non si può spostare quello attuale e non si possono realizzare le opere di superamento della barriera ferroviaria. Fra l'altro non emerge chiaramente la nuova posizione di questi gruppi, cioè se intendono subordinare l'apertura del nuovo scalo merci alla realizzazione di una serie di importanti opere, oppure se si tratta solo di propaganda. L'avvio dell'attività del nuovo scalo merci nel Centro intermodale, è l'operazione di qualificazione e sviluppo economico più importante degli ultimi decenni. È importante per il nostro sistema di imprese e allo stesso tempo per il ruolo di polo logistico romagnolo che Lugo viene ad assumere in una collocazione territoriale strategica tra l'interporto di Bologna e il porto di Ravenna. È significativo - conclude Roi - che proprio questa scelta crei le condizioni per affrontare concretamente il superamento della barriera ferroviaria in città, dando così risposta alle esigenze di tanti cittadini lughesi e non».

'Casa degli immigrati', primi sì al progetto

E' vivo in questi giorni nel Lugheese il dibattito sugli immigrati. Da una parte sono in programma diverse iniziative culturali — su tutte la rassegna 'Frammenti d'Africa' — dall'altra si parla dell'ipotesi, avanzata da un gruppo di lavoro dei Ds, di dar vita a una 'Casa degli immigrati'. La proposta suscita consensi anche da parte di Andrea Pasi, presidente dell'associazione Arci Nuova di Ravenna e Lugo: «Per favorire una serena convivenza è importan-

te accogliere dignitosamente chi viene regolarmente nel nostro paese per lavorare, ma bisogna anche favorire la conoscenza ed il rispetto reciproco delle culture. Nel futuro vivremo una società multietnica che non deve essere conflittuale, ma integrata sulla base delle regole comuni. Questa integrazione culturale si produce conoscendo le tradizioni, la letteratura, la musica, il cinema ed il teatro degli altri popoli, ed in questo campo c'è ancora mol-

to da fare. La strada giusta pare quella indicata dal progetto proposto dai Ds che vogliono coinvolgere anche l'associazionismo ed il volontariato per rafforzare il lavoro che stanno già facendo i Comuni con la cooperativa Mappamondo. Il progetto della 'Casa degli immigrati' ci piace — sottolinea ancora Pasi — perché non è pensato nella prospettiva dell'assistenzialismo agli immigrati, ma del coinvolgimento e dell'integrazione degli stessi. Non è tanto una questione di risorse

economiche da investire, ma di capacità progettuali e aggregative. Su questo l'Arci è disponibile a fare la sua parte». Pasi rileva poi l'importanza di iniziative quali la mostra attualmente in corso alle Peschiere della Rocca di Lugo. «Siamo riusciti ad esporre foto che sono uno spaccato della nostra provincia proprio sull'immigrazione. E' stato un lavoro lungo e difficile, poiché le persone sono diffidenti e molti imprenditori ci hanno vietato le foto all'interno delle loro imprese».

AL TEATRO ROSSINI INIZIA STASERA LA RASSEGNA 'ULTIMA GENERAZIONE'

In scena un insolito Cyrano

Inizia oggi la rassegna 'Ultima generazione' che il teatro Rossini dedica, da alcuni anni, alla drammaturgia contemporanea. L'apertura è affidata allo spettacolo 'La storia di Cyrano' di Edmond Rostand che vede quale interprete Eugenio Allegri, mentre la regia è affidata a Gabriele Vacis. Tratta da un'idea di Alessandro Baricco, questa nuova edizione del dramma di Rostand è un esempio di studio e rivisitazione di un testo del teatro classico, in chiave di monologo più vicino ai gusti contemporanei. Nello spettacolo in scena stasera (alle 20.30) al teatro Rossini, il po-

eta-spadaccino dal gran naso è solo sulla scena e rivela il suo folle amore, non dichiarato, per Rossana. Racconta quindi che lei si è invaghita di Cristiano di cui lui è diventato confidente, arrivando a suggerirgli le frasi che faranno innamorare la ragazza. Ricorda il matrimonio tra i due giovani e la morte del rivale in guerra che porterà con sé il segreto. Fino a quando Cyrano, in punto di morte, rivelerà tutto a lei. Il tutto raccontato con uno stile desunto dalla tradizione della Commedia dell'arte. Il costo dei biglietti va dalle 12mila lire del loggione alle 17mila lire della galleria e alle 21mila lire di platea e palco.



Eugenio Allegri protagonista di 'La storia di Cyrano' in scena stasera al Rossini (Foto Tommaso Lepera).

OGGI L'UFFICIALIZZAZIONE DELL'ACCORDO TRA BARACCA, STUOIE E S.ANNA

L'unione fa la forza nel calcio giovanile

Importante appuntamento stasera a Lugo per il calcio giovanile. Al ristorante Antica corte degli Sforza, verrà ufficializzato l'accordo tra Baracca, Stuoie e S. Anna: «Un avvenimento importante — spiega il responsabile Sergio Scalegni — perché sancisce un punto di partenza verso gli obiettivi che ci eravamo prefissati: dar spazio ai giovani e seguirli con professionalità». Alla serata parteciperanno parte il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, l'assessore allo sport Andrea

Strocchi e i responsabili delle tre società. «Dopo solo due mesi di attività — continua Scalegni — possiamo stilare un bilancio positivo perché le basi per toglierci tante soddisfazioni sono già concrete e nei prossimi anni, sono certo, arriveranno grandi sorprese». I giovani bianconeri si stanno già distinguendo seppur spesso impegnati in condizioni di difficoltà perché, per scelta, si è deciso di far giocare elementi molto più giovani degli avversari. Nello scorso weekend, ad

esempio, gli Juniores, con in campo un solo 1981, hanno perso con la leader Bagnolese. «Ma le soddisfazioni cominciano ad arrivare dal vivaio, tant'è vero che ben sei allievi sono stati chiamati nella rappresentativa regionale». E in casa Baracca si lavora anche alla ricerca di collaborazioni importanti: il 5 dicembre vi sarà a Lugo un raduno di giovanissimi classe '86 e '87 che saranno visionati dai ds del Vicenza Lionello Manfredonia.

Giacomo Bertini

CORRISPONDENTE 23/11

Baricco, Vacis, Allegri: a Lugo arriva "Cyrano"

LUGO - Dopo l'avvio della stagione di prosa tradizionale, parte questa sera alle ore 20.30, nel Teatro Rossini di Lugo, anche la rassegna di 'Ultima generazione' dedicata, nel recente passato, alla drammaturgia contemporanea ed alla scoperta di nuovi volti per il teatro italiano. Ad inaugurare il cartellone previsto per questa annata sarà lo spettacolo dal titolo 'La storia di Cyrano' ispirato al dramma composto da Edmond Rostand, con la presenza sul palcoscenico di Eugenio Allegri diretto da Gabriele Vacis. La nuova versione della storia del grande schermidore dal naso enorme è stata tratta questa volta da un'idea di Alessandro Baricco e rappre-

senta un esempio significativo di come uno spettacolo dalle lontane ed antiche tradizioni possa essere studiato e rivisitato, trasformando un testo del teatro classico in una proposta più adatta agli spettatori di oggi ed ai gusti contemporanei che loro stessi, in buona parte, prediligono. Nello spettacolo che sarà proposto al teatro Rossini il protagonista, un Cyrano fedele alla sua immagine e dunque caratterizzato dal suo grande naso, ma anche dall'estrema abilità nel maneggiare la spada e dalla infinita sensibilità d'animo che lo porta a comporre poesie dolcissime e toccanti, si ritrova solo sul palcoscenico per rivelare a tutti il suo folle amore per la bella Rossana, una



Foto di Tommaso Lepera

passione che non riesce però a dichiarare alla stessa ragazza. Eugenio Allegri, nei panni di questo seducente Cyrano, racconta la storia della sua amata, invaghita di Cristiano di Neuville, personaggio del quale lo stesso Cyrano, riprendendo anche in questo caso la versione originale, è diventato confidente e consigliere per le

Questa sera al Rossini la pièce ispirata a Rostand

pene d'amore. "Questo Cyrano" — sottolinea il regista Gabriele Vacis — parla del teatro e parla della parola. Si tratta di un classico e quindi parla di noi, come ha parlato di tutte le generazioni che ci hanno preceduto, ma in questo caso, piuttosto che con l'attualità degli eventi e con la loro contingenza, sembra avere a che fare con la loro permanenza, un modo per rendere le storie contemporanee per sempre. Sulla scia di questo lavoro di comprensione della tradizione del teatro si colloca il lavoro che abbiamo realizzato su 'Cyrano'. Per informazioni e prenotazioni tel. 0545-38542 e sito internet www.teatrorossini.it.

Marco Pirazzini